

CORSO DI STUDIO: Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza

ANNO ACCADEMICO: 2024/2025

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: Istituzioni di Diritto Privato/Institutions of Private Law

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	I anno
Periodo di erogazione	Il semestre (24 febbraio 2025-30 maggio 2025)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	12
SSD	IUS/01
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	Facoltativa

Docente	
Nome e cognome	Concetta Maria Nanna
Indirizzo mail	cetty.nanna@gmail.com
Telefono	
Sede	Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture"
Sede virtuale	Microsoft Teams: 3mmx2ue
Ricevimento	

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
300	96		204
CFU/ETCS			
12			

Obiettivi formativi	L'obiettivo è quello di apprendere l'inquadramento del diritto di famiglia imparando ad utilizzare il codice civile.
Prerequisiti	Non sono richieste conoscenze preliminari

Metodi didattici	Il corso si articola in lezioni frontali che prevedono l'analisi delle singole sottobranche delle istituzioni di diritto privato.
-------------------------	---

Risultati di apprendimento previsti	<p>- Descrittore di Dublino 1: conoscenza e capacità di comprensione Conoscenza e capacità di comprensione della disciplina giuridica privatistica e dei principali istituti del diritto privato. Conoscenza e capacità di comprensione delle dinamiche interpretative ed applicative delle relative norme.</p> <p>- Descrittore di Dublino 2: capacità di applicare conoscenza e comprensione Capacità di applicare conoscenza e comprensione a singoli profili mediante studio ed esame critico di casistica di rilievo. Capacità di ricondurre al sistema gli aspetti peculiari della disciplina. Abilità nel prospettare soluzioni nella composizione degli interessi in conflitto. Valutazione e analisi del quadro normativo di riferimento.</p> <p>- Descrittore di Dublino 3: capacità critiche e di giudizio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Autonomia di giudizio
Da indicare per ciascun Descrittore di Dublino (DD)	

<p>DD1 Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p>DD3-5 Competenze trasversali</p>	<p>Elaborazione autonoma comprovata dalla capacità di problem solving. Capacità di integrare le conoscenze e di gestire la complessità delle informazioni al fine di formulare giudizi appropriati.</p> <p>- Descrittore di Dublino 4: capacità di comunicare quanto si è appreso</p> <ul style="list-style-type: none"> • Abilità comunicative <p>Capacità di esporre le conoscenze acquisite in modo chiaro ed esauriente e di argomentare adeguatamente, utilizzando un linguaggio tecnico appropriato.</p> <p>- Descrittore di Dublino 5: capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel corso della vita</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di apprendere in modo autonomo <p>Capacità di riferire in modo ragionato e critico gli argomenti trattati. Abilità nell'individuare il problema di diritto e le diverse soluzioni prospettabili.</p>
<p>Contenuti di insegnamento (Programma)</p>	<p>L'ordinamento giuridico: diritto pubblico e diritto privato. Le fonti del diritto privato. Le fonti del diritto europeo: TUE, TFUE, regolamenti, direttive, decisioni, raccomandazioni e pareri. L'efficacia temporale delle leggi. Applicazione e interpretazione della legge. I conflitti di leggi nello spazio. Situazioni giuridiche soggettive: diritti soggettivi. Soggetti del rapporto giuridico: persona fisica e persona giuridica. Capacità giuridica e di agire. L'interdizione, l'inabilitazione e l'amministrazione di sostegno. I diritti della personalità. Oggetto del rapporto giuridico: i beni. Influenza del tempo sulle vicende giuridiche: acquisto di un diritto, prescrizione e decadenza. Il negozio giuridico, il fatto giuridico e l'atto non negoziale. Classificazioni dei negozi giuridici. La rinuncia. Gli elementi del negozio giuridico. Pubblicità del negozio. Divergenza tra manifestazione di volontà e interno volere: errore ostativo, violenza fisica, riserva mentale, simulazione. I vizi della volontà. La rappresentanza. Il contratto per persona da nominare. Negozio indiretto e negozio fiduciario. Elementi accidentali del negozio. Interpretazione del negozio giuridico. Patologie del negozio giuridico: nullità, annullabilità ed inefficacia. Diritti reali: caratteri generali. La proprietà. Diritti reali di godimento: superficie, enfiteusi, usufrutto, uso e abitazione, servitù prediali, comunione e condominio, multiproprietà. Il possesso. Azioni petitorie e possessorie. Azioni di nunciazione. Le obbligazioni: concetto di obbligazione. Obbligazioni naturali. Fonti ed elementi delle obbligazioni. Obbligazioni con pluralità di soggetti. Obbligazioni di genus e di species. Obbligazioni pecuniarie. Obbligazioni semplici, cumulative, alternative, facoltative. Garanzie volontarie del credito: fideiussione, promessa del fatto di un terzo, clausola penale, caparra. Modificazioni soggettive attive e passive del rapporto obbligatorio. Modi di estinzione del rapporto obbligatorio. Mora credendi e debendi. Inadempimento imputabile e non imputabile al debitore. Fatto illecito civile: responsabilità extracontrattuale o aquiliana. Responsabilità contrattuale ed extracontrattuale: caratteri distintivi. Garanzia generica e garanzia specifica: cause legittime di prelazione. Mezzi legali di conservazione della garanzia patrimoniale del creditore. Teoria generale del contratto. Il contratto preliminare. Cessione del contratto. Le trattative contrattuali. Iter di formazione del contratto. L'offerta al pubblico. L'opzione. Il contratto a favore di un terzo. La prelazione. I contratti per adesione. La rescissione e la risoluzione</p>

	del contratto. Promesse unilaterali. Obbligazioni nascenti dalla legge. La famiglia: il matrimonio. Il regime patrimoniale della famiglia. La filiazione legittima e quella naturale. L'adozione. Separazione e divorzio. Obbligazione degli alimenti. Le successioni: concetto di successione. Vocazione e delazione. Accettazione dell'eredità. Accettazione coatta: ipotesi. Eredità giacente. La rinuncia all'eredità. Separatio bonorum. La collazione. La comunione ereditaria. Vocazione congiuntiva o solidale. Hereditatis petitio. Successione legittima. Actio interrogatoria. Il legato. Successione necessaria. La successione testamentaria. Le sostituzioni. La donazione. La trascrizione: pubblicità immobiliare.
Testi di riferimento	<p>1) Per la LMG/01: L. NIVARRA – V. RICCIUTO – C. SCOGNAMIGLIO, Diritto privato, GIAPPICHELLI, Torino, ult. ed.;</p> <p>oppure</p> <p>2) A. TORRENTE – P. SCHLESINGER, Manuale di diritto privato, GIUFFRÈ, Milano, ult. ed.</p> <p>oppure</p> <p>3) V. ROPPO, Diritto privato, GIAPPICHELLI, Torino, ult. ed.</p> <p>Parte speciale: C. M. NANNA, Accordi in vista del divorzio. Validità e legittimità degli atti dispositivi del patrimonio familiare, PACINI GIURIDICA, Pisa, 2021.</p>
Note ai testi di riferimento	
Materiali didattici	

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e capacità di comprensione: Conoscenza degli istituti di diritto privato nell'ambito del panorama europeo, considerando la giurisprudenza più recente a livello nazionale e comunitario e conseguente capacità di apprendere le fattispecie rilevanti ed attuali. • Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Analisi particolareggiata delle istituzioni di diritto privato, congiunta alle problematiche evidenziate dalla dottrina e dalla giurisprudenza. • Autonomia di giudizio: Elaborazione autonoma comprovata dalla capacità di problem solving. Capacità di integrare le conoscenze e di gestire la complessità delle informazioni al fine di formulare giudizi appropriati. • Abilità comunicative: Capacità di esporre le conoscenze acquisite in modo chiaro ed esauriente e di argomentare adeguatamente, utilizzando un linguaggio tecnico appropriato. • Capacità di apprendere: Capacità di riferire in modo ragionato e critico gli argomenti trattati. Abilità nell'individuare il problema di diritto e le diverse soluzioni prospettabili.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	L'esame è orale, la valutazione è in trentesimi e si intende superato con il raggiungimento del voto minimo di 18/30.
Altro	